



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10

ALBA - BRA
Piazza Rossetti 5/A 8 - Alba

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

SOMMARIO

Webinar - come fare export ai tempi del Corona virus

Sistemi ibridi ed eco-bonus: il vademecum Enea aggiornato

Monitoraggio Trend Covid 19 – Maggio 2020

Cisternette: nuova proroga al 1° gennaio 2021

Manutentori aree verdi: Termini prorogati al 16 maggio 2020



La Camera di Commercio Italiana a Nizza, Sophia Antipolis, Cote d'Azur e CNA Cuneo in collaborazione con Co.Mark, organizzano un Seminario dal tema:

COME FARE EXPORT AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

WEBINAR ONLINE
Lunedì 18 maggio 2020 - Ore 16:00

PROGRAMMA

16.00 Saluto di benvenuto
Presidente della CCI Nizza, Costa Azzurra Dott.ssa Patrizia Dalmasso
16.10 Come fare export ai tempi del Coronavirus
Relatore Dott.ssa Maria Grazia Di Paolo
18.00 Q&A

COSA AFFRONTEREMO?

1. Export ai tempi del Coronavirus: cosa è cambiato
2. Analisi, strategie e metodi per presentarsi all'estero da remoto
3. Strumenti per l'esplorazione di nuovi mercati
4. Logistica e trasporti
5. Consigli pratici per gli imprenditori

PER ISCRIVERTI SCRIVI A

info@cnacone.it
info@ccinice.org

PIATTAFORMA DA SCARICARE Gotowebinar

www.gotomeeting.com/it-it/webinar

Con il contributo della CCIAA di Cuneo



Sistemi ibridi ed ecobonus: il vademecum Enea aggiornato

E' stato pubblicato dall'Enea il vademecum aggiornato sull'agevolazione per l'acquisto e l'installazione di apparecchiature ibride, in sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, progettati ed assemblati in fabbrica per funzionare in abbinamento tra loro.

Il documento è parte di una serie di vademecum redatti dall'Enea per supportare la rigenerazione e l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio del nostro Paese.

Possono accedere alla detrazione tutti i contribuenti che:

- sostengono le spese di riqualificazione energetica;
- possiedono un diritto reale sulle unità immobiliari costituenti l'edificio.

Tutti i contribuenti, in alternativa all'utilizzo diretto della detrazione fiscale, possono optare per la cessione del credito.

Accedono alla detrazione gli interventi su edifici che:

- alla data d'inizio dei lavori, siano "esistenti, ossia accatastati o con richiesta di accatastamento in corso, e in regola con il pagamento di eventuali tributi;
- dotati di impianto termico.

L'aliquota di detrazione è pari, al 65% delle spese totali sostenute.

Il limite massimo di detrazione ammissibile è pari a 30.000 euro per unità immobiliare.

Tra i requisiti tecnici essenziali all'ottenimento del bonus:

- l'intervento deve configurarsi come sostituzione integrale o parziale del vecchio impianto termico e non come nuova installazione;
- il sistema ibrido deve essere costituito da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamen-

te concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro.

Si possono portare in detrazione le spese sostenute per:

- smontaggio e la dismissione dell'impianto di climatizzazione esistente;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, dell'impianto termico esistente;
- interventi per l'adeguamento della rete di distribuzione, dei sistemi di accumulo, dei sistemi di trattamento dell'acqua, dei dispositivi di controllo e regolazione nonché sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali (produzione della documentazione tecnica necessaria, direzione dei lavori ecc.).

Entro 90 giorni dalla data di fine dei lavori o di collaudo delle opere è obbligatorio inviare all'Enea la scheda descrittiva dell'intervento, redatta da un tecnico abilitato, attraverso l'apposito portale relativo all'anno in cui sono terminati i lavori.

La documentazione tecnica da conservare è:

- scheda descrittiva Enea riportante il codice CPID assegnato dal sito Enea, firmata dal soggetto beneficiario; per potenza del focolare della caldaia superiore a 100 kW da un tecnico abilitato;
- asseverazione redatta da un tecnico abilitato;
- schede tecniche degli apparecchi installati;
- copia della dichiarazione di conformità ai sensi del D.M 37/08 e il libretto di impianto.

Infine la documentazione di tipo amministrativo:

- delibera assembleare di approvazione di esecuzione dei lavori;
- fatture relative alle spese sostenute;
- ricevute dei bonifici recanti la causale del versamento;
- stampa della e-mail inviata dall'Enea contenente il codice CPID che costituisce garanzia che la scheda descrittiva dell'intervento è stata

trasmessa.

**PRIVILEGIARE L'ACQUISTO
MADE IN ITALY**

PER AIUTARE LE **IMPRESE** E IL **PAESE** A RIPARTIRE

CNA

FEDERMODA
sempre in sicurezza

we modainitaly

- Il settore moda, rappresenta uno degli assi portanti del sistema economico italiano. Un settore costituito soprattutto da Artigianato, Piccole e Medie Imprese che rischia di risentire molto della crisi causata dall'emergenza Coronavirus.
- Un tessuto d'impresе che ha un forte radicamento territoriale, una sensibilità sociale e etica.
- Un settore costituito da circa 80.000 imprese che danno lavoro ad oltre 1 milione di persone.
- Lanciamo un appello a tutti per invitarvi a privilegiare l'acquisto di prodotti made in Italy per rilanciare i consumi e sostenere l'intera filiera moda italiana.
- Acquistate **made in Italy** e aiuterete le nostre imprese a ripartire per l'amore e la passione che nutrono verso il lavoro, verso il nostro sistema sociale e questi saranno sempre più valori del nostro patrimonio che potremo portare nel mondo.
- Acquistate **made in Italy** per supportare le imprese italiane nel continuare ad essere protagoniste globali grazie alle competenze produttive, alla creatività, al valore della ricerca che sono insiti nei vari anelli della filiera moda.

TASK FORCE CNA

Piazza M. Armellini 9A - 00162 Roma

che consentirà all'associazione di avere periodicamente lo "stato dell'arte" dell'attività delle nostre imprese.

L'intenzione è quella di ripetere l'indagine a scadenze temporali periodiche, anche e soprattutto per verificare, in questo caso, l'evolversi della situazione relativa ai pagamenti ed alla forza lavoro presente in azienda, in modo da avere per quanto possibile tempestivamente aggiornata la situazione nel nostro settore.

L'indagine è disponibile sul sito www.impiantienergie.it, al seguente link

<https://www.impiantienergie.it/trend-c19-mag2020/>

I dati saranno resi disponibili a tutti e pubblicati sul sito www.impiantienergie.it

Cisternette: nuova proroga al 1° gennaio 2021

La conversione in legge del Decreto c.d. "Cura Italia" (D.L.n°18 del 17.3.2020), ha parzialmente accolto le nostre istanze, prorogando, ulteriormente, al 1° gennaio 2021, l'obbligo di denuncia di esercizio per gli impianti minori di distribuzione automatica di carburanti, c.d. "Cisternette".

Diciamo "parzialmente" accolto perché, in prima istanza, la nostra richiesta è di abrogazione della norma in quanto, a nostro avviso, gli effetti sono irrilevanti ai fini del controllo delle frodi fiscali ma determinano pesanti aggravii ai fini dell'adeguamento delle imprese.

Monitoraggio Trend Covid 19 – Maggio 2020

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio in merito all'andamento del settore ed all'attività delle singole imprese che CNA installazioni sta svolgendo sin dall'inizio di questa emergenza sanitaria, è stato predisposto una brevissima indagine alla quale è possibile rispondere in pochissimi minuti,

Come si ricorderà, la norma aveva esteso l'obbligo di denunciare all'ufficio tecnico di finanza, la sussistenza degli impianti di DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CARBURANTI per usi privati (c.d. "Cisternette"), agricoli ed industriali, collegati a serbatoi la cui capacità globale supera i 5 metri cubi (prima la capacità era superiore a 10 metri cubi).

Il Punto 1.1. dello stesso articolo 5, comma 1, lettera "c" del D.L. n°124/2019, ha esteso l'obbligo di denunciare all'ufficio tecnico di finanza, la sussistenza di DEPOSITI PER USO PRIVATO, agricolo ed indu-

striale di capacità superiore a 10 metri cubi (prima la capacità del serbatoio era superiore a 25 metri cubi).

Il punto 2, dell'art. 5, comma 1, lettera "c" del D.L. n°124/2019, ha introdotto inoltre il registro di carico e scarico con modalità semplificate. In prima istanza, l'entrata in vigore delle nuove disposizioni sopra richiamate, erano state prorogate al 30 Giugno 2020; l'ulteriore proroga, al 1° Gennaio 2021, è intervenuta grazie alle modifiche apportate dalla Legge n°27 del 24.4.2020.

La data del 1° gennaio 2021 è quindi quella da cui scatta l'obbligo di denuncia all'ufficio tecnico di finanza competente per territorio delle "cisternette" con capacità globale supera i 5 metri cubi e la relativa tenuta del registro di carico/scarico.

La data relativa all'obbligo di carico/scarico che riguarda anche gli esercenti depositi per uso privato, sembrerebbe invece rimanere confermata la data del 30.6.2020 relativamente al loro obbligo di denuncia all'ufficio tecnico di finanza.

Manutentori aree verdi: Termini prorogati al 16 maggio 2020

Per effetto delle normative conseguenti alla crisi Covid19, i termini previsti dall'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 22 febbraio 2018 relativo allo "Standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del Verde" hanno subito alcune modifiche importanti per le imprese.

L'art. 12 comma 2 della Legge 154/2016, si ricorderà, prevedeva il termine del 22 febbraio 2020 per la regolarizzazione delle imprese esercenti attività di manutenzione aree verdi al fine di potere usufruire delle esenzioni dal percorso formativo previsto.

Tenuto conto che a partire dal 23 febbraio 2020 fino al 15 maggio 2020 opera la sospensione dei termini (come da ultimo D.L. 23/2020 art. 37), le imprese che non abbiano già provveduto e che rientrano esclusivamente nei casi di cui alla lett. h) del punto 7 dell'accordo, riportato in calce, possono provvedere alla regolarizzazione entro il 16 maggio 2020 (salvo ulteriori disposizioni in merito).

Cosa dice la norma:

lett. h) del punto 7

Sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e del relativo esame i soggetti indicati al paragrafo 7 dell'Accordo del 22 febbraio 2018:

[OMISSIS]:

h) con riferimento alle imprese iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016 n.154, (e cioè iscritte al 25/08/2016) al Registro delle Imprese della CCIAA (cod. ATECO 81.30.00, anche come codice secondario), le seguenti figure:

- il titolare
- il socio con partecipazione di puro lavoro
- il coadiuvante
- il dipendente
- il collaboratore familiare dell'impresa.

Per queste figure occorre dimostrare un'esperienza almeno biennale, maturata alla data del 22/02/2018, ovvero la data di stipula dell'accordo Conferenza Stato - Regioni, attraverso specifica documentazione da presentare agli organismi preposti all'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA.

La richiesta, corredata dalla relativa documentazione, deve essere presentata entro 24 mesi dalla data di stipula dell'accordo Conferenza Stato - Regioni del 22/02/2018 e pertanto entro il 22/02/2020.

L'esperienza biennale può essere dimostrata anche attraverso l'apprendistato, purché esso abbia avuto durata pari o superiore all'anno e sia stato completamente svolto.

Indipendentemente dalla durata, l'apprendistato svolto è equiparato ad un anno di esperienza lavorativa.

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:   

RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!